
Salute: Firenze, patto tra Coordinamento Misericordie e Istituto Fanfani per esami del sangue a prezzi agevolati

Le due storiche realtà, le confraternite riunite nel Coordinamento delle Misericordie dell'Area fiorentina e l'Istituto Fanfani, struttura privata certificata e accreditata con il Ssn, hanno firmato un protocollo di intesa pluriennale. L'accordo prevede l'esecuzione delle analisi nel nuovo laboratorio di Fanfani in piazza della Indipendenza a Firenze di tutti i campioni prelevati nei punti prelievo di Misericordia sul territorio dell'area metropolitana. L'esecuzione "a filiera corta" degli esami permette costi a carico dei pazienti sicuramente agevolati. Solo per fare un esempio, tutti i check up per la prevenzione hanno un prezzo circa il 30% in meno rispetto ai prezzi del mercato privato. Fanfani eseguirà anche analisi su campioni di anatomia patologica (citologia, come i pap test, e istologia), con il supporto dei propri notissimi specialisti in anatomia patologica. L'accordo prevede una collaborazione bidirezionale su tutte le aree: dal supporto all'emergenza alla medicina specialistica, dalla diagnostica per immagini alla medicina dello sport, fino ad un percorso di respiro nazionale sulla medicina del lavoro a vantaggio di tutte quelle imprese che vorranno il supporto di un pezzo di storia di qualità della regione. "Questa intesa ci permette di dare un servizio in più di assistenza sanitaria ai cittadini che si rivolgono ogni giorno alle nostre confraternite, affidandoci alla competenza, alla storia e all'alta qualità di Fanfani - dice Andrea Ceccherini, presidente del Coordinamento Misericordie Area fiorentina -. Ci auguriamo sia solo l'inizio di una collaborazione sempre più stretta" per dare una possibilità in più a "coloro i quali non possono permettersi i costi di analisi importanti da listino di mercato". Francesco Epifani, direttore generale dell'Istituto Fanfani, osserva: "Questa concordanza di valori e di prospettive ci permette di camminare accanto al progetto di Misericordie con la consapevolezza di costruire una risposta di continuità al progetto di salute per la nostra regione".

Giovanna Pasqualin Traversa